

## **Il Forum Salute e Sanità del PD Lazio sostiene il Sì al Referendum Costituzionale**

Il Forum Salute e Sanità del PD Lazio ha elaborato un programma di indirizzo politico nel settore della promozione e della tutela della salute basato sulla prevenzione, sull'accesso rapido all'innovazione e sull'elaborazione di nuovi modelli organizzativi realmente paziente-centrici. Queste linee d'indirizzo trovano conferma nell'evoluzione dei modelli medici verso una personalizzazione delle cure.

Se da un lato i moderni sistemi sanitari si trovano ad affrontare importantissime sfide di sostenibilità; dall'altro, l'innovazione nel campo biomedico, farmacologico, diagnostico e in termini ampi del digitale applicato alla medicina, offre l'opportunità di realizzare proprio gli obiettivi che costituiscono la visione del Forum Salute e Sanità del PD Lazio. Basti pensare alla prevenzione guidata dalle App, all'assistenza territoriale potenziata dalla telemedicina, alla costruzione di percorsi di cura virtuali realmente multidisciplinari e ai farmaci innovativi.

Tuttavia, affinché l'innovazione sia recepita nei sistemi sanitari e sia sostenibile nei costi e accessibile a tutti i Pazienti, è necessaria un'uniformità dei processi che al momento non abbiamo.

Chi si occupa di sanità non può non aver colto - nel corso almeno dell'ultimo anno - una progressiva spinta nella direzione della prevenzione, del sostegno all'innovazione e della costruzione di standard operativi da parte del Governo centrale. Ne sono esempio il Piano Vaccinale Nazionale, il Patto per la Salute 2016-2018 e al Patto per la Salute Digitale, il Piano Nazionale Esiti, al DM70/2015 e la legge di Stabilità del 2016.

Il recepimento di tali iniziative da parte delle Regioni, nell'attuale ordinamento costituzionale, soffre, della tortuosità del percorso attuativo che cerca incessantemente l'equilibrio tra l'autonomia, il principio di tutela della salute e i rigidi limiti dei bilanci regionali, particolarmente per le Regioni in piano di rientro dal deficit.

La riforma del Titolo V contenuta nella proposta di Riforma Costituzionale, permetterebbe una applicazione delle linee di indirizzo generali più efficiente e concretamente realizzabile, nell'interesse dei principi di tutela della salute che il Forum Salute e Sanità sostiene.

In particolare cinque punti della riforma si ritengono indispensabili alla crescita e allo sviluppo degli attuali sistemi sanitari nella direzione della tutela della salute dei cittadini:

1. L'eliminazione del cosiddetto istituto della "legislazione concorrente" tra Stato e Regioni.

2. La centralità statale sulla *«determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale»*, ma anche sulle *«disposizioni generali e comuni per la tutela della salute, per le politiche sociali e per la sicurezza alimentare»*.
3. La podestà in capo alle Regioni “ *in materia di programmazione e organizzazione dei servizi sanitari e sociali*”.
4. La “clausola di supremazia”, per la quale «su proposta del Governo, la legge dello Stato può intervenire in materie non riservate alla legislazione esclusiva quando lo richieda la *“tutela dell’unità giuridica o economica della Repubblica, ovvero la tutela dell’interesse nazionale»*.
5. Il ruolo del nuovo Senato come organo politico decisionale sostenuto dal Parlamento, in luogo della Conferenza Unificata dello Stato e delle Regioni.

Il Forum Salute e Sanità del PD Lazio, riunitosi il 22 novembre c.a. presso la sede di via degli Scialoja, ha discusso questi punti insieme ai coordinatori e ritiene di sostenere il Sì al Referendum Costituzionale del 4 dicembre.